

Parentesi

Mara Sattei

Quante sono le volte che lo dico, miliardi
Tu che mi fumi addosso, io che riesco a arrabbiarmi
Accartocci un pacchetto che è finito e mi guardi
Come il sole e la luna fossero come estranei
E tu non lo sai le volte che vorrei accontentarmi
Un semaforo rosso sembra durare gli anni
E vorrei fosse un cerchio questa vita in più fasi
Che poi è sempre più stretto, che poi
Che poi mi prendi di più e forse lo sai anche tu
E poi mi perdo quaggiù, ma tu che ne sai?

C'è una canzone che poi ho scritto io
Che non parla d'amore
Forse s'incasca dentro qualche addio
Che ho detto male a qualcuno
Fino a fargli un saluto
E se il cuore fossero solo parantesi
Scriverei tanti auguri
Io l'ho imparato apposta
Quando ho perso un'altra corsa
C'è un biglietto perso
Tra tutte le cose che c'ho in borsa cerco te
Che sei finito nella tasca a destra, dentro la mia testa
(Che sei finito nella tasca a destra, dentro la mia testa)

Quante sono le volte che lo dico e mi pento
Cerco mille obiettivi e ne raggiungo mezzo
Vorrei dirtelo in primis, in un pezzo che ho scritto
Che portasse fortuna, sotto un cielo d'inverno
E tu non sai le volte che son sveglia e mi fisso
Col rumore di un disco che graffiato saltella
E vorrei fosse un cerchio che io poi ricomincio
Che poi è sempre più stretto, che poi
Che poi mi prende di più e forse lo sai anche tu
E poi mi perdo quaggiù, ma tu che ne sai?

C'è una canzone che poi ho scritto io
Che non parla d'amore
Forse s'incasca dentro qualche addio
Che ho detto male a qualcuno
Fino a fargli un saluto
E se il cuore fossero solo parantesi
Scriverei tanti auguri
Io l'ho imparato apposta
Quando ho perso un'altra corsa
C'è un biglietto perso
Tra tutte le cose che c'ho in borsa cerco te
Che sei finito nella tasca a destra, dentro la mia testa
Che sei finito nella tasca a destra, dentro la mia testa
Ah, ah

Cerco te